

TOMASI AUTO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALVO D'ACQUISTO 2 46040 GUIDIZZOLO MN
Codice Fiscale	01821270202
Numero Rea	Mantova 199274
P.I.	01821270202
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.058	29.283
7) altre	1.081.705	512.428
Totale immobilizzazioni immateriali	1.133.763	541.711
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.254	3.490
2) impianti e macchinario	577.432	139.009
3) attrezzature industriali e commerciali	72.844	82.008
4) altri beni	159.739	131.823
Totale immobilizzazioni materiali	836.269	356.330
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	552.608	552.608
d-bis) altre imprese	3.034	3.034
Totale partecipazioni	555.642	555.642
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.278	2.571.628
Totale crediti verso altri	67.278	2.571.628
Totale crediti	67.278	2.571.628
Totale immobilizzazioni finanziarie	622.920	3.127.270
Totale immobilizzazioni (B)	2.592.952	4.025.311
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	19.814.756	13.784.225
Totale rimanenze	19.814.756	13.784.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.309.234	4.107.619
Totale crediti verso clienti	6.309.234	4.107.619
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.901.782	1.108.760
Totale crediti tributari	2.901.782	1.108.760
5-ter) imposte anticipate	112.925	91.960
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.330	369.820
Totale crediti verso altri	535.330	369.820
Totale crediti	9.859.271	5.678.159
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	99.687	98.317
6) altri titoli	139.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	238.687	98.317
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.660.454	1.508.027

2) assegni	460.740	231.660
3) danaro e valori in cassa	26.157	29.747
Totale disponibilità liquide	3.147.351	1.769.434
Totale attivo circolante (C)	33.060.065	21.330.135
D) Ratei e risconti	183.494	220.198
Totale attivo	35.836.511	25.575.644
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	400.000	268.615
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.900.603	4.280.772
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	5.900.605	4.280.771
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(8.703)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.406.701	2.391.216
Totale patrimonio netto	10.707.306	8.931.899
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	126.329	70.469
2) per imposte, anche differite	0	280.359
3) strumenti finanziari derivati passivi	12.597	11.452
Totale fondi per rischi ed oneri	138.926	362.280
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	595.277	470.035
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.582.187	6.151.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.354.806	2.676.512
Totale debiti verso banche	14.936.993	8.827.556
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.570	784.696
Totale acconti	1.021.570	784.696
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.634.750	4.829.230
Totale debiti verso fornitori	6.634.750	4.829.230
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.640	159.745
Totale debiti verso imprese controllate	380.640	159.745
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.899	224.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.693	0
Totale debiti tributari	315.592	224.118
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.005	201.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.248	115.946
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264.253	317.533
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	747.885	596.159
Totale altri debiti	747.885	596.159
Totale debiti	24.301.683	15.739.037
E) Ratei e risconti	93.319	72.393
Totale passivo	35.836.511	25.575.644

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.936.477	111.477.829
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.521	23.641
altri	149.016	135.463
Totale altri ricavi e proventi	167.537	159.104
Totale valore della produzione	129.104.014	111.636.933
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.602.111	96.290.041
7) per servizi	12.969.095	10.932.466
8) per godimento di beni di terzi	1.378.025	971.287
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.941.976	2.219.373
b) oneri sociali	654.795	429.475
c) trattamento di fine rapporto	199.665	154.515
e) altri costi	0	2.649
Totale costi per il personale	3.796.436	2.806.012
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	380.294	205.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.858	111.014
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	131.992	278.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	658.144	595.080
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.030.531)	(4.042.940)
14) oneri diversi di gestione	138.530	384.228
Totale costi della produzione	125.511.810	107.936.174
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.592.204	3.700.759
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31.874	8.437
Totale proventi diversi dai precedenti	31.874	8.437
Totale altri proventi finanziari	31.874	8.437
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	5.025
altri	214.463	181.483
Totale interessi e altri oneri finanziari	214.463	186.508
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(4)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(182.589)	(178.075)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.370	0
Totale rivalutazioni	1.370	0
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.370
d) di strumenti finanziari derivati	1.145	0
Totale svalutazioni	1.145	1.370

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	225	(1.370)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.409.840	3.521.314
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.018.744	1.113.919
imposte relative a esercizi precedenti	5.359	42.138
imposte differite e anticipate	(20.964)	(25.959)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.003.139	1.130.098
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.406.701	2.391.216

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.406.701	2.391.216
Imposte sul reddito	1.003.139	1.130.098
Interessi passivi/(attivi)	182.589	178.075
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.871	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.596.300	3.699.389
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	55.860	154.515
Ammortamenti delle immobilizzazioni	526.152	316.101
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	280.349
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(225)	11.452
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	199.665	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	781.452	762.417
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.377.752	4.461.806
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.030.531)	(4.042.940)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.333.607)	778.399
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.805.520	(655.786)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	36.704	(17.604)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.926	19.132
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.234.112)	(4.307.545)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.735.100)	(8.226.344)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.357.348)	(3.764.538)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(182.589)	(178.075)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.249.200)	(341.598)
(Utilizzo dei fondi)	-	(84.091)
Altri incassi/(pagamenti)	(74.423)	-
Totale altre rettifiche	(1.506.212)	(603.764)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.863.560)	(4.368.302)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(629.668)	(95.055)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(972.346)	(451.863)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.504.350	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(139.000)	-
Disinvestimenti	-	313
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	763.336	(546.605)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.431.143	3.517.691

Accensione finanziamenti	1.678.294	400.746
(Rimborso finanziamenti)	-	(8.703)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(631.294)	(971.277)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.478.143	2.938.457
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.377.919	(1.976.450)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.508.027	3.231.946
Assegni	231.660	490.787
Danaro e valori in cassa	29.747	23.151
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.769.434	3.745.884
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.660.454	1.508.027
Assegni	460.740	231.660
Danaro e valori in cassa	26.157	29.747
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.147.351	1.769.434

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Gli amministratori hanno utilizzato nella redazione del bilancio il presupposto della continuità aziendale individuato in base a quanto previsto dall'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2 e 2478 bis del Codice Civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020 n. 18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie apportate su beni di terzi utilizzati in locazione, sono ammortizzate al minore tra il periodo previsto di utilità della miglioria e la durata del contratto di locazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20% - 33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali:	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile, economica e tecnica stimata dei cespiti ridotte della metà nell'esercizio di entrate in funzione. I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%, 12%, 15%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	20%
- Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I Titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 20, tale criterio viene applicato per i titoli acquistati dal 1 gennaio 2016, mentre i titoli acquistati negli esercizi precedenti sono iscritti al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando, per le auto ed i motoveicoli, il metodo del costo specifico, per i ricambi il criterio del prezzo medio ponderato. In particolare le rimanenze di auto e moto, nuove e usate, sono state valutate con il criterio del costo specifico comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili al bene acquistato secondo quanto previsto dal Principio contabile nazionale OIC n. 13. Il valore così ottenuto viene eventualmente rettificato, per tener conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo, per il tramite di fondi di svalutazione posti a rettifica del valore delle giacenze.

Per i ricambi si è istituito un fondo svalutazione rimanenze a fronte di materiali obsoleti ed a lenta movimentazione che è stato portato a diretta diminuzione del valore delle rimanenze finali.

Le attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni comprendono i premi corrisposti per le polizze assicurative sulla vita dei componenti del consiglio di amministrazione e le quote di un fondo comune d'investimento del comparto obbligazionario a breve termine.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato; tale opzione è stata adottata per i debiti a breve termine.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato; tale opzione è stata adottata per i debiti a breve termine.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi a servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove, la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, ossia il momento iniziale da quando la Società diviene soggetta ai relativi diritti e obblighi contrattuali. Sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei

casi di derivati non quotati, è determinato dalla controparte. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

I derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste in strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi che quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, inizialmente, ad ogni data di chiusura di bilancio, ove la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure ad operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate ad una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico. Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno effetto sul risultato di esercizio.

Gli strumenti derivati in essere alla data di bilancio, seppur sottoscritti con finalità generiche di copertura non sono contabilizzati in hedge accounting e le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono pertanto rilevate nell'apposita voce di conto economico.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.508.027	1.152.427	2.660.454
Danaro ed altri valori in cassa	261.407	225.490	486.897
Azioni ed obbligazioni non immob.	98.317	140.370	238.687
Crediti finanziari entro i 12 mesi	2.571.628	-2.504.350	67.278
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	4.439.379	-986.063	3.453.316
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.151.044	4.431.143	10.582.187
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	6.151.044	4.431.143	10.582.187
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-1.711.665	-5.417.206	-7.128.871
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.676.512	1.678.294	4.354.806
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo		200.941	200.941
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.676.512	1.879.235	4.555.747
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-2.676.512	-1.879.235	-4.555.747
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-4.388.177	-7.296.441	-11.684.618

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	111.477.829		128.936.477	

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	92.247.101	82,75	106.584.620	82,66
Costi per servizi e godimento beni di terzi	11.903.753	10,68	14.347.120	11,13
VALORE AGGIUNTO	7.326.975	6,57	8.004.737	6,21
Ricavi della gestione accessoria	159.104	0,14	167.539	0,13
Costo del lavoro	2.806.012	2,52	3.796.436	2,94
Altri costi operativi	384.228	0,34	138.530	0,11
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.295.839	3,85	4.237.310	3,29
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	595.080	0,53	658.146	0,51
RISULTATO OPERATIVO	3.700.759	3,32	3.579.164	2,78
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-179.445	-0,16	-185.531	-0,14
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.521.314	3,16	3.393.633	2,63
Imposte sul reddito	1.130.098	1,01	970.104	0,75
Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.216	2,15	2.423.529	1,88

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	29.283	22.775		52.058
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	512.428	569.277		1.081.705
Arrotondamento				
Totali	541.711	592.052		1.133.763

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 1.133.763 (Euro 541.711 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	188.961	1.916.633	2.105.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.678	1.404.205	1.563.883
Valore di bilancio	29.283	512.428	541.711
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	48.000	924.346	972.346
Ammortamento dell'esercizio	25.225	355.069	380.294
Totale variazioni	22.775	569.277	592.052
Valore di fine esercizio			
Costo	235.565	2.840.979	3.076.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.507	1.759.274	1.942.781
Valore di bilancio	52.058	1.081.705	1.133.763

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 52.058 (Euro 29.283 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i diritti relativi all'utilizzo del software.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 1.081.705 (Euro 512.428 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	3.490	22.764		26.254
Impianti e macchinario	139.009	438.423		577.432
Attrezzature industriali e commerciali	82.008	-9.164		72.844
Altri beni	131.823	27.916		159.739
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	356.330	479.939		836.269

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 836.269 (Euro 356.330 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	74.311	441.890	157.128	676.787	1.350.116

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.821	308.891	75.120	544.964	999.796
Valore di bilancio	3.490	139.009	82.008	131.823	356.330
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	25.240	519.616	5.217	84.768	634.841
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.044	-	-	9.044
Ammortamento dell'esercizio	2.476	72.149	14.381	56.852	145.858
Totale variazioni	22.764	438.423	(9.164)	27.916	479.939
Valore di fine esercizio					
Costo	99.551	946.362	162.345	761.555	1.969.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.298	368.940	89.501	601.816	1.133.555
Valore di bilancio	26.254	577.432	72.844	159.739	836.269

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	312.686	324.766		39.603			676.787
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	245.168	260.292		39.503			544.964
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	67.517	64.206		99			131.823
Acquisizioni dell'esercizio	17.065	60.702		7.000			84.768
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	26.138	29.915		799			56.852
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							27.916
Saldo finale	58.445	94.993		6.300			159.739

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	438.765
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	63.521
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	215.226
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.520

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni e crediti di natura finanziaria, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	552.608			552.608
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	3.034			3.034
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	2.571.628	-2.504.350		67.278
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	3.127.270	-2.504.350		622.920

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 555.642 (Euro 555.642 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	552.608	3.034	555.642
Valore di bilancio	552.608	3.034	555.642
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	552.608	3.034	555.642
Valore di bilancio	552.608	3.034	555.642

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.571.628	(2.504.350)	67.278	67.278
Totale crediti immobilizzati	2.571.628	(2.504.350)	67.278	67.278

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
COSTRUIRE SRL	GUIDIZOLO	01848920201	100.710	295.295	1.262.832	100.710	100,00%	552.608
Totale								552.608

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	13.784.225	6.030.531	19.814.756
Totale rimanenze	13.784.225	6.030.531	19.814.756

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni presso i magazzini della società, i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i

rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Non vengono inclusi i beni ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Si evidenzia che l'incremento del valore delle rimanenze è dovuto principalmente al rilevante acquisto di autoveicoli effettuato sul finire dell'esercizio sociale oltre che ad un leggero decremento del turn over complessivo delle giacenze.

A fronte delle rimanenze di accessori in magazzino il valore del fondo svalutazione magazzino, pari ad euro 231.370 è ritenuto congruo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.107.619	2.201.615	6.309.234	6.309.234
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.108.760	1.793.022	2.901.782	2.901.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.960	20.965	112.925	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	369.820	165.510	535.330	535.330
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.678.159	4.181.112	9.859.271	9.746.346

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.687.062	622.172	6.309.234
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.901.782	-	2.901.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	112.925	-	112.925
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	535.330	-	535.330
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.237.099	622.172	9.859.271

I crediti tributari sono pari a euro 2.901.782 e sono principalmente relativi al credito per IVA per euro 2.543.289 nonchè al credito verso erario relativo al saldo IRES per l'esercizio in corso per euro 334.352.

Altri crediti

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative a 112.925. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

I crediti verso altri a breve risultano essere pari a euro 535.330 e sono costituiti per l'importo di euro 525.670 da crediti verso fornitori per anticipi corrisposti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	278.979	-399.235	131.992	399.235

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	98.317	1.370	99.687
Altri titoli non immobilizzati	0	139.000	139.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	98.317	140.370	238.687

Nella voce altre partecipazioni non immobilizzate viene indicato il valore delle quote del fondo d'investimento. Nella voce altri titoli viene indicato il valore dei premi corrisposti per le polizze assicurative.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.508.027	1.152.427	2.660.454
Assegni	231.660	229.080	460.740
Denaro e altri valori in cassa	29.747	(3.590)	26.157
Totale disponibilità liquide	1.769.434	1.377.917	3.147.351

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.697	(8.635)	2.062
Risconti attivi	208.482	(27.050)	181.432
Totale ratei e risconti attivi	220.198	(36.704)	183.494

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	209.501	181.432	
- su polizze assicurative	131.786	64.302	
- su canoni di locazione	8.796	5.914	

- su canoni leasing	11.700	30.194	
- pubblicità	13.210	11.333	
- servizi vari	27.155	18.919	
- altri	16.854	50.770	
Ratei attivi:	10.697	2.062	
- contributi GSE	3.847	2.062	
- interessi attivi	6.850		
Totali	220.198	183.494	-36.704

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 10.707.304 (€ 8.931.900 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 10.707.306 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000	-	-	-	-		2.000.000
Riserva legale	268.615	-	131.385	-	-		400.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.280.772	-	1.619.831	-	-		5.900.603
Varie altre riserve	(1)	-	-	3	-		2
Totale altre riserve	4.280.771	-	1.619.831	3	-		5.900.605
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.703)	-	-	-	8.703		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.216	640.000	1.751.216	-	-	2.406.701	2.406.701
Totale patrimonio netto	8.931.899	640.000	3.502.432	3	8.703	2.406.701	10.707.306

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	2.000.000	C, U	B	2.000.000	-
Riserva legale	400.000	U	A,B	400.000	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.900.603	U	A,B,C	5.900.603	500.000
Varie altre riserve	2			-	-
Totale altre riserve	5.900.605			5.900.603	500.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Totale	8.300.605			8.300.603	500.000
Quota non distribuibile				8.300.603	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(8.703)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	8.703
Valore di fine esercizio	0

Al 31/12/2019 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	70.469	280.359	11.452	362.280
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	55.860	-	1.145	57.005
Utilizzo nell'esercizio	-	280.359	-	280.359
Totale variazioni	55.860	(280.359)	1.145	(223.354)
Valore di fine esercizio	126.329	0	12.597	138.926

Nel fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili è iscritto il fondo per l'indennità suppletiva di clientela.

Il fondo per imposte anche differite comprendeva l'accantonamento effettuato a fronte degli avvisi di accertamento definiti mediante la procedura deflattiva dell'accertamento con adesione nei primi mesi dell'esercizio e pertanto l'importo definito con l'Agenzia delle Entrate è stato iscritto tra i debiti tributari suddiviso nella quota entro e oltre l'esercizio.

Nella voce fondo per strumenti finanziari derivati passivi sono indicati euro 12.597 relativi a operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse che, seppur sottoscritte con volontà di copertura, non sono rilevate in hedge accounting in quanto la società non ha utilizzato tale opzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	470.035
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	199.665
Utilizzo nell'esercizio	74.423
Totale variazioni	125.242
Valore di fine esercizio	595.277

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.827.556	6.109.437	14.936.993	10.582.187	4.354.806	236.651
Acconti	784.696	236.874	1.021.570	1.021.570	-	-
Debiti verso fornitori	4.829.230	1.805.520	6.634.750	6.634.750	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese controllate	159.745	220.895	380.640	380.640	-	-
Debiti tributari	224.118	91.474	315.592	192.899	122.693	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317.533	(53.280)	264.253	186.005	78.248	-
Altri debiti	596.159	151.726	747.885	747.885	-	-
Totale debiti	15.739.037	8.562.646	24.301.683	19.745.936	4.320.097	236.651

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	6.151.044	10.582.187	4.431.143
Aperture credito e c/c passivi	3.551.0121	8.386.005	-599.679
Mutui e finanziamenti	2.600.032	6.554.156	5.030.822
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.676.512	4.354.806	1.678.294
Mutui e finanziamenti	2.676.512	4.354.806	1.678.294
Totale debiti verso banche	8.827.556	14.936.993	6.109.437

Acconti

I debiti per acconti da clienti ammontano a euro 1.021.570 e sono relativi a depositi cauzionali e da anticipi incassati da clienti su ordini di beni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori risultano pari a euro 6.634.750 contro euro 4.829.230 dell'esercizio precedente e sono relativi a debiti per forniture di merci, servizi ed investimenti. L'incremento è dovuto all'acquisto di autoveicoli avvenuto a fine esercizio e agli investimenti effettuati sul nuovo punto vendita.

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti di natura commerciale	159.745	380.640	220.895
Totale debiti verso imprese controllate	159.745	380.640	220.895

Debiti tributari

I debiti di natura tributaria con scadenza a breve ammontano a euro 192.899 e sono relativi a debiti per ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta per euro 122.871 e al debito tributario definito con la procedura deflattiva di adesione per euro 70.028.

I debiti di natura tributaria con scadenza oltre l'esercizio successivo sono relativi al debito tributario definito con la procedura deflattiva di adesione.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tali debiti con scadenza a breve termine ammontano a euro 186.005 e sono relativi a debiti verso INPS, INAIL e ENASARCO.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono relativi al debito verso ENASARCO relativo alla definizione del contenzioso instauratesi nell'esercizio precedente.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	596.159	747.885	151.726
Debiti verso soci	300.000	295.000	-5.000
Debiti verso amministratori e sindaci	5.000	5.000	
Debiti verso personale per retribuzioni	135.768	201.926	66.158
Debiti verso personale per ferie, mensilità	142.588	235.450	92.862
Altri debiti	12.803	10.509	-2.294
Altri debiti:			
Totale Altri debiti	596.159	747.885	151.726

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso banche	14.936.993	-	14.936.993
Acconti	1.021.570	-	1.021.570
Debiti verso fornitori	6.053.539	581.211	6.634.750
Debiti verso imprese controllate	380.640	-	380.640
Debiti tributari	315.592	-	315.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264.253	-	264.253
Altri debiti	747.885	-	747.885
Debiti	23.720.472	581.211	24.301.683

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	14.936.993	14.936.993
Acconti	1.021.570	1.021.570
Debiti verso fornitori	6.634.750	6.634.750
Debiti verso imprese controllate	380.640	380.640
Debiti tributari	315.592	315.592

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264.253	264.253
Altri debiti	747.885	747.885
Totale debiti	24.301.683	24.301.683

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	63.069	63.069
Risconti passivi	72.393	(42.143)	30.250
Totale ratei e risconti passivi	72.393	20.926	93.319

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	35.412	30.250	-42.143
- su interessi attivi	6.081		-6.081
- su contributi c/capitale c/ejsercizio	29.331		- 29.331
- su assicurazioni		17.220	17.220
- altri		13.030	13.030
Ratei passivi:	36.981	63.069	63.069
- su provvigioni	5.613		-5.613
- su assicurazioni	25.056	30.894	5.838
- su affitti passivi	2.285	30.320	28.035
- altri	4.027	1.855	- 2.172
Totali	72.393	93.319	20.926

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	111.477.829	128.936.477	17.458.648	15,66
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	159.104	167.539	8.435	5,30
Totali	111.636.933	129.104.016	17.467.083	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita autoveicoli	119.292.169
Prestazione di servizi e officina	3.578.755
Provvigioni	5.835.264
altri ricavi	230.290
Totale	128.936.477

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	127.164.663
Area Ue - Extra Ue	1.771.814
Totale	128.936.477

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	96.290.041	112.602.111	16.312.070	16,94
Per servizi	10.932.466	12.969.095	2.036.629	18,63
Per godimento di beni di terzi	971.287	1.378.025	406.738	41,88
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.219.373	2.941.976	722.603	32,56
b) oneri sociali	429.475	654.795	225.320	52,46
c) trattamento di fine rapporto	154.515	199.665	45.150	29,22
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	2.649		-2.649	-100,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	205.087	380.294	175.207	85,43
b) immobilizzazioni materiali	111.014	145.858	34.844	31,39
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	278.979	131.994	-146.985	-52,69
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-4.042.940	-6.017.491	-1.974.551	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	384.228	138.530	-245.698	-63,95
Arrotondamento				
Totali	107.936.174	125.524.852	17.588.678	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	169.029
Altri	45.434
Totale	214.463

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.973	1.973
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi					29.901	29.901
Totali					31.874	31.874

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni		1.370	1.370
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	1.370	-1.370	
d) di strumenti finanziari derivati		1.145	1.145
Totali	-1.370	1.595	225

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si precisa che non vi sono elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	1.113.919	-99.853	-8,96	1.014.066
Imposte relative a esercizi precedenti	42.138	-36.779	-87,28	5.359
Imposte differite				
Imposte anticipate	-25.960	4.996	-19,24	-20.964

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Totali	1.130.098	-159.994		1.003.139

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	258.505		98.800		357.305	
Accantonamento svalutazione magazzino	113.214				113.214	
Totale differenze temporanee deducibili	371.719		98.800		470.519	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	89.213		23.712		112.925	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Sopravvenienze non incassate						
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi						
Emolumenti amministratori anticipati						
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP						
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette						
- imputate a Conto economico						

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	470.519
Differenze temporanee nette	(470.519)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(89.213)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(23.712)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(112.925)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	258.505	98.800	357.305	24,00%	85.753
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	113.214	-	113.214	24,00%	27.171

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	7.520.631	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	11.352	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	119.302	
- altre voci	88.608	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	9.590	
Totale	7.730.483	
Onere fiscale teorico %	3,90	301.489
Deduzioni:		
- INAIL	25.304	
- Contributi previdenziali	969.598	

- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	1.378.293	
- Altre spese personale	1.287.055	
Totale	3.660.250	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	4.070.233	
IRAP corrente per l'esercizio		158.158
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	3.409.840	24,00	3.521.314	24,00
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Costi indeducibili	418.363	2,94	587.252	4,00
Variazioni in diminuzione	-266.642	-1,88	-140.014	-0,95
Costi indeducibili				
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		25,06		27,05

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per Euro 1.377.919

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Impiegati	59
Operai	38
Totale Dipendenti	97

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.634	25.480

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Garanzie	33.051.100

La voce si riferisce per euro 31.946.100 a fidejussioni rilasciate a garanzia di linee di fornitura di autoveicoli a favore della società, parte correlata, Noleggiare srl e, per euro 1.105.000 a garanzia di linee di credito concesse da istituti bancari a favore della società Noleggiare srl.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito nell'anno 2019 patrimoni destinati a specifici affari nè stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività non essenziali. In Italia lo stop è stato generalizzato e ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale e internazionale.

La società ha ottemperato all'obbligo di chiusura che si è protratto sino al 3 maggio 2020 e nel frattempo si è organizzata per poter adempiere alle norme in materia di sicurezza e salute del personale finalizzate alla ripresa dell'attività commerciale.

Il blocco dell'attività ha comportato una consistente contrazione dei ricavi in linea con l'andamento del mercato di riferimento nei mesi di marzo e aprile. Per fronteggiare tale situazione si sono attuate politiche di contenimento dei costi fissi compreso l'utilizzo della cassa integrazione. La ripresa dell'attività nel mese di maggio consentirà di generare un consistente flusso finanziario in entrata derivante dalla consegna dei veicoli già venduti al momento del lockdown ma non ancora consegnati e pagati dai clienti. La solidità patrimoniale e finanziaria derivante dalla buona redditività passata e dall'oculata politica di reinvestimento degli utili accompagnata dalla liquidità esistente, all'assorbimento del magazzino in virtù di quanto sopra illustrato e dalle operazioni di finanziamento concordate e, in buona parte già deliberate dal sistema creditizio, consentono alla società di far fronte ai propri impegni senza dover ricorrere alla moratorie previste dalla normativa di emergenza emanata dal governo.

Le previsioni sull'evoluzione del mercato dell'auto indicano un graduale recupero delle vendite nel corso dell'anno che tuttavia difficilmente raggiungerà i livelli del 2019. In questo contesto, l'apertura del secondo punto vendita avvenuta a inizio anno a Verona contribuirà significativamente a sostenere le vendite come si era constatato nel periodo antecedente la diffusione del COVID-19.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che sono in essere e sono stati stipulati nel corso dell'esercizio contratti derivati che, seppur sottoscritti con volontà di copertura dal rischio di tasso di interesse non sono rilevati in hedge accounting. Gli effetti economici di tali operazioni sono contabilizzati coerentemente con i criteri di valutazione pertanto, i suddetti contratti vengono adeguati ad ogni chiusura del bilancio al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo in caso di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Nozionale	data decenza	Data scadenza
Interest rate swap	-11.702	-11.452	-250	800.000	19/09/18	29/12/2023
Interest rate swap	-895		-895	1.000.000	28/11/19	30/09/2024

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto erogazioni pubbliche di cui alla L. 124/2017, art.1 co. 125 che sono state pubblicate nel registro nazionale degli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	2.406.701
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	2.406.701

Dichiarazione di conformità del bilancio

GUIDIZZOLO, ...

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Tomasi

Il sottoscritto Giancarlo Tomasi, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.